

Come potete vedere dalle immagini in sequenza ravvicinata, stavolta l'autovelox era nascosto in un cassonetto...

Se poi arrivano foto come quella dove si vede nella corsia riservata ai pedoni, un cilindro a strisce nere e gialle con dentro un autovelox, è veramente allucinante perchè dimostra che la fantasia degli incapaci e/o dei furbi non ha limiti.

Un utilizzo anche pericoloso: notare che dal cilindro fuoriescono dei fili, un avvolgicavo è libero a terra per portare la corrente elettrica. Altri fili intralciano la sede stradale a danno di veicoli e pedoni, per poi finire dentro un furgone dove si riposa un tizio, allora siamo alla frutta.

Arturo (nome di battaglia), da maledetto toscano, non ha mancato di commentare in modo salace con una e.mail:

*"Si tratta della Svizzera. Seguite il filo che parte dal "birillo/autovelox", ingrandendo l'immagine si nota che entra nel furgone dallo sportello posteriore, sotto la targa. Il guard-rail non è del tipo che si trova in Italia ed è installato in modo non più ammesso da noi perchè va a finire interrlandosi.*

*Sullo sportello dx del furgone c'è la sigla CH. Come ultima conferma, solo in un paese transalpino si indossa il gilet retroriflettente per stare dentro ad un furgone a veder passar le auto.*



In Italia abbiamo di meglio, si trasforma l'autovelox in business, infatti, c'è anche la possibilità di vedere, ovviamente solo dopo aver ricevuto la contravvenzione e ritornare sul luogo del "misfatto" un autovelox posizionato all'interno di una autovettura di una società privata: autovettura posizionata in modo da essere celata alla vista degli autisti. Ci sono dei cittadini che non accettano un simile sistema ed hanno chiesto al Sindaco che spieghi quanti incidenti sono occorsi in quel tratto di strada, come sia possibile limitarli con un sistema che multa ma non ferma la corsa, come è avvenuto l'appalto del servizio alla società privata e quanto incassa la società e quanto incassa il Comune. Occorre ricordare ad alcuni sindaci che l'articolo 183 (D.P.R. 16/12/1992 n° 495) così recita: "gli agenti preposti alla regolazione del traffico e gli organi di polizia stradale di cui all'art.12 del codice, durante i servizi previsti dall'art.11, commi 1 e 2, quando operano sulla strada devono essere visibili a distanza, sia di giorno che di notte...". Nel caso degli autovelox dette apparecchiature debbono essere gestite direttamente dal personale di polizia stradale che ne debbono avere la disponibilità.



Il birillo-autovelox svizzero

